

La busta paga 1986



I salari reali sono diminuiti
Una selva di prelievi perseguita i lavoratori di industria, commercio e servizi

I regali dei governi a guida Psi
Il costo del lavoro, il più basso degli anni Ottanta
L'indebolimento del sindacato

Quest'anno l'operaio Benvenuti ha guadagnato come nel... 1977

Nel 1986 i salari reali diminuiscono. È uno dei risultati dell'opera dei governi Craxi (taglio della scala mobile, aumento dei contributi sociali, rifiuto della riforma dell'Irpef, indebolimento dei sindacati); c'è però l'eccezione isolata dell'operaio Francesco Benvenuti che guadagna di più ma ritorna al salario reale del 1977! Ecco una guida ragionata alla lettura delle nostre buste paga

LEONELLO RAFFAELLI

Nel 1986 le retribuzioni reali diminuiscono per tutti i lavoratori dell'industria, dei servizi, del commercio. Fan no eccezione poche categorie: magistrati, professori universitari, dipendenti di aziende elettriche e dell'acqua. Il costo del lavoro che comprende retribuzioni, contributi accantonamenti ecc è sempre più basso dice «la Repubblica» del 24 4 1987. Il giornale documenta che e il più basso degli anni Ottanta. Nel 1986 è aumentato del 4,2% con un'inflazione del 6,1%, in termini reali è diminuito di quasi il 2%! Figuriamoci i salari netti!

La paternità di questa riduzione generale dei salari è del governo Craxi (riduzione della scala mobile, costanza del prelievo fiscale, aumento dei contributi sociali, interferenze continue per paralizzare i sindacati, ecc) ed è di natura squilibrante politica spostare i rilevanti quote di reddito ai padroni, per conquistare il centro politico come consenso. Infatti negli altri paesi i salari reali aumentano, anche considerevolmente, come in Germania federale ove nel 1986 i salari reali di tutta l'industria aumentano del 6%. L'operaio Francesco Benvenuti, nel 1986 ha guadagnato di più che nel 1985 e di più dell'inflazione. Ciò non è in dipendenza dell'andamento salariale del suo comparto o generale, ma deriva dalla particolarità e onerosità delle prestazioni fatte da Benvenuti (reperibilità, lavoro notturno, festivo, disponibilità, ecc). Tuttavia anche in queste condizioni di maggior prestazioni

individuali e di maggiore guadagno raggiunge (e supera di poco) la retribuzione reale del 1977. Un decennio di stasi retributiva non è accaduto in nessun paese industrializzato. Dall'analisi dei dati della busta paga risulta che in sostanza l'operaio Benvenuti per percepire un salario netto basso di L. 1.311.327 al mese, deve sottostare alla taglia di ben 411.848 lire per finanzia re Stato, assistenza (di tutti) e previdenza (anche di altre categorie di cittadini). Per 100 lire nette 31,41 di imposta e contributi. La composizione delle 3 voci risulta dalla tabella 1.

Quello tributario (Irpef) aumento del 17,11% (a livello pieno), aumenta del 15,73% come imposta netta e perciò si riduce di 0,17 punti. Ma il prelievo netto si mantiene a livello punitivo del 16,76% come imposta netta nonostante l'aumento delle detrazioni.

Nel 1985 lavorò 39,3 giornate per pagare l'Irpef, nel 1986 ne ha dovuto lavorare 38,8. Ha risparmiato mezza giornata! Il progresso è poco! È dimostrato ancora una volta che agite sulle detrazioni non basta a correggere il carattere punitivo del prelievo tributario che per scelta dei governi tenacemente difeso e attestato ad oltre un quinto del salario

l'operaio Benvenuti si ha che nel complesso i prelievi (contributi-Irpef) aumentano. Passano dal 23,67% al 23,90%. È anni che praticamente quasi un quarto del salario operaio è tagliato per finanziare Stato, assistenza e previdenza il che è ingiusto per tutti i lavoratori salariati ma è sbagliato anche dal punto di vista di politica economica generale (debolezza del mercato interno, eccesso di profitti, investimenti modesti).

La retribuzione lorda e netta dell'operaio Benvenuti è cresciuta più dall'inflazione per le ragioni peculiari delle sue prestazioni e a seguito dei nuovi assetti produttivi della fabbrica Toscana Glas subentrata alla Soc Saint Gobain (per questa ragione dopo 10 anni rinuncerà a seguirla come capace di dare indicazioni di valore generale) ma l'onda lunga della politica fiscale e parafiscale del governo Craxi lo perseguita. Anche quest'anno perciò l'esame della busta paga dell'operaio Benvenuti conferma la necessità e l'urgenza di due riforme.

La prima riguarda l'Irpef. Oggi punisce i salari e premia altri redditi (da capitale, da titoli, ecc), deprime il mercato. Occorre rovesciare i criteri attuali e sottoporre tutti i redditi a tassazione avendo riguardo, per i salari, di depurarli della spesa occorrente alla vita dignitosa dell'operaio e della sua famiglia. Non più salario netto reddito tassabile ma salario - spese di vita - reddito da sottoporre ad Irpef con aliquote eque e non punitive.

La seconda riguarda i prelievi previdenziali e assistenziali. Oggi la spesa sanitaria nazionale è finanziata per 3/4 con prelievi sul monte salari. I lavoratori dipendenti pagano l'assistenza di tutti cittadini. I contributi sul monte salari sono stati e sono una pesante imposta contro l'occupazione e contro l'industria manifatturiera che è la più diffusa, contro le imprese artigiane e della distribuzione.

Un tale sistema di dubbia costituzionalità ha fatto il suo tempo e tanti danni. Occorre un nuovo sistema che sia basato su fatturato, utili conseguiti e anche monte salari. Solo così sarà un prelievo giusto e solo così si libererà il salario di un peso, il prelievo previdenziale assistenziale, che non deve e non può più sopportare pressoché da solo. Sono due riforme di portata così generale che interessano non solo i sindacati, ma istituzionalmente i partiti che vo

TAB. 1

Salario netto	x 13 mesi	L. 1.311.327	il	76,10%
IRPEF	x 13 mesi	L. 2.263.937	il	15,37%
Contributi	x 13 mesi	L. 147.911	il	8,58%
Salario lordo	x 13 mesi	L. 1.723.175	il	100%

giono serenamente concorrere alla riforma dello Stato e al progresso del paese. Noi comunisti queste due riforme le abbiamo sostenute da molti anni e ci siamo scontrati con l'opposizione della Dc e dei suoi governi compreso quello pentapartito che si è sfasciato. Le assumiamo ora come urgenti nel nostro programma di politica economica per la prossima legislatura e su questo impegno chiaro chiediamo più voti a tutti i lavoratori, a comparti interi dell'economia nazionale: artigiani esercenti, operai turistici, titolari delle piccole imprese industriali.

TAB. 2

VOCI	1985		1986		Differenze*	
	Lire	%	Lire	%	Lire	%
1 Retribuzione lorda	19.062.025		22.401.296		+3.339.271	+17,52
2 Contributi previdenziali	1.546.368	8,11	1.922.845	8,58	+376.477	+24,35
3 Retribuzione imponibile (al netto dei contributi)	17.515.657		20.478.451		+2.962.794	+16,92
4 Imposta piena su imponibile	3.739.222	21,35	4.379.182	21,38	+639.960	+17,11
5 Riduzioni e detrazioni:						
5.1 Quota esente	36.000					
5.2 Coniuge a carico	282.480					
5.3 Figlio a carico	42.371		96.000			
5.4 Spese di produzione del reddito*	296.604		492.000			
5.5 Ulteriore detrazione decrescente	98.858					
5.6 Oneri e spese personali	18.000					
5.7 Totale riduzioni e detrazioni	774.323		948.000		+173.677	+22,43
6 Imposta effettiva	2.964.899	16,93	3.431.182	16,76	+466.283	+15,73
7 Retribuzione annua netta	14.550.758		17.047.259		+2.496.501	+17,16
8 Retribuzione netta mensile (x 12 mesi)	1.212.563		1.420.605		+208.042	+17,16
10 Retribuzione netta mensile (x 13 mesi)	1.119.289		1.311.327		+192.038	+17,16
11 Giornate di paga per pagare l'imposta	39,3		38,8		-0,5	-1,27
12 Imposta effettiva mensile (x 12 mesi)	247.074		285.931		+38.857	+15,73
13 Imposta netta + contributi previd. e % sul salario lordo	4.511.297	23,67	5.354.027	23,90	+842.730	+18,68

Nel 1986 detrazione per lavoro dipendente



COMUNE DI RACALE
PROVINCIA DI LECCE

Estratto dell'avviso di gara

Questo Comune ha indetto licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione fogna nera importo a base d'asta L. 816.237.000. L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1 lett. d) della Legge 2 274 n. 14. Le imprese interessate iscritte all'A.N.C. nella categoria 10/A e per l'importo competente rispetto all'importo di base d'asta sopra indicato possono chiedere con domanda in carta bollata di essere invitate facendo pervenire le domande entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso indirizzate al sindaco Comune di Racale. La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante.

Racale 24 maggio 1987

IL SINDACO dott. Gualtiero Della Fonte

I soci del Circolo bocciafili. Montescarlo Alto sono vicini a Vittorio per la scomparsa del suo caro

PAPA
Roma 24 maggio 1987

I compagni dell'Unità e gli amici del Circolo delle Regioni sono vicini a Vittorio per la perdita del

PAPA
Roma 24 maggio 1987

In memoria di

GIOVANNI MARIA FARRONI
gimnalista recentemente scomparso dopo breve malattia gli scritti del PCI di Agugliano (Ancona) si stringono uniti con profondo dolore ed affetto alla famiglia. Sottoscrivono per l'Unità la somma di 100.000 lire. Agugliano (Ancona) 24 maggio 1987

22 maggio 1986 È già un anno che il compagno

EDOS GREGORINI
ci ha lasciato. La sorella Dolores con immutato e profondo dolore lo ricorda ad amici e compagni sottoscrivendo per l'Unità

Ancona 24 maggio 1987

Nel 5° anniversario della scomparsa del padre e compagno

GIOVANNI MEZZASALMA
la figlia Concetta il genero Ignazio e le nipoti lo ricordano con immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono 50.000 lire per l'Unità

Palermo 24 maggio 1987

Minu Romolo ricorda a compagni ed amici la figura del padre compagno

MINU PIO
valeroso combattente antifascista perseguitato politico e dirigente di Partito della Sezione Ostiense Roma. Sottoscrive 100.000 lire per l'Unità

Roma 24 maggio 1987

Nel 3° anniversario della scomparsa di

LILA VALENTINA GRIECO
Ruggero Luda Lila e Andrea Sot sottoscrivono per l'Unità

Roma 24 maggio 1987

Nel trigesimo della morte del compagno

ARRIGO ROMAN
la Fiom di Trieste per onorare la memoria sottoscrive per l'Unità

Trieste 24 maggio 1987

Nel 40° anniversario della Costituzione, i soci dell'Anppa e dell'Anpi di Venezia e della Riviera del Brenta che nelle scorse settimane si sono trovati a Marzabotto per celebrare l'anniversario della Costituzione versano lire trecentomila per la stampa comunista

Venezia 24 maggio 1987

Nel tredicesimo anniversario della morte del compagno

DECIO ZAPPI
la moglie e i suoi cari sottoscrivono per l'Unità

S. Patrizio (Ra) 24 maggio 1987

Luca Colasanto esprime le più sentite condoglianze a Franco Porta per la perdita della madre

ANTONIA PAVANI
Roma 24 maggio 1987

Elda e Piero sono affettuosamente vicini al dolore di Franco Porta per la scomparsa della

MAMMA
Milano 24 maggio 1987

Le maestranze della Nigi esprimono sentite condoglianze a Franco Porta e alla famiglia per la morte della madre

ANTONIA PAVANI
Milano 24 maggio 1987

I lavoratori dell'Unità di Milano sono vicini al compagno Franco Porta per la perdita della mamma

ANTONIA
ed esprimono a lui e alla famiglia le più affettuose condoglianze

Milano 24 maggio 1987

Giovanni ed Erasmo sono vicini al compagno Franco Porta per la morte della madre

ANTONIA PAVANI
Milano 24 maggio 1987

Per ricordare a parenti e amici nel sesto anniversario della morte

ATHOS ZAMBONI
Filippo Piccioli lo ricorda con affetto e sottoscrive per l'Unità

Lenzi (Sp) 24 maggio 1987

La famiglia De Maria ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini per la scomparsa di

MARIO DE MARIA
Bologna 24 maggio 1987

I Federalisti bolognesi sono vicini a casa Ursula nel primo anniversario della scomparsa di

ALTIERO SPINELLI
fondatore del Movimento Federalista Europeo e rinnovano il loro impegno per la Federazione Europea secondo le linee da lui tracciate nel Manifesto di Ventotene

Bologna 24 maggio 1987

Nell'anniversario della scomparsa del compagno

ATHOS ZAMBONI
La famiglia Turano ringrazia tutti i compagni e quanti hanno partecipato al suo dolore e sottoscrive L. 100.000 a favore di l'Unità in ricordo del suo caro babbo

SALVATORE TURANO
Bologna 24 maggio 1987

La famiglia Maurino ringrazia tutti i compagni e quanti hanno partecipato al suo dolore e sottoscrive L. 100.000 a favore di l'Unità in ricordo del suo caro babbo

SALVATORE TURANO
Bologna 24 maggio 1987

Sicrem Sciopero domani a Cremona

CREMONA Per respingere le procedure di licenziamento di 86 dipendenti della Sicrem di Pizzighetone in provincia di Cremona, il sindacato ha indetto uno sciopero di due ore, dalle ore 10 alle 12 di lunedì, in città, con presidio davanti alla sede dell'Associazione degli industriali, in corso Vittorio Emanuele. I licenziamenti sono stati decisi in modo unilaterale dalla proprietà di questa fabbrica chimica, produttrice rayon per pneumatici che occupa circa cinquecento lavoratori e che da anni però è in grave crisi. Il rayon è un prodotto tecnologicamente superato con un mercato che si va sempre più restringendo. Pirelli e Montedison (la proprietà) invece di cercare nuove produzioni per mantenere in vita l'industria e l'occupazione ne ha deciso per il momento, di licenziare. Tale provvedimento è stato favorito dal disimpegno del governo. Infatti gli incontri programmati a livello ministeriale sono stati via via rinviati, vanificando di fatto la ricerca di un accordo fra le parti finalizzato alla salvaguardia dei livelli occupazionali. In ogni caso, una possibilità per il ritiro o almeno la sospensione dei licenziamenti esiste. Dopo lo sciopero di domani le parti si incontreranno a Roma presso il ministero dell'Industria, il 28 maggio. Qui si riaprirà la trattativa che dovrebbe entrare nel merito dei licenziamenti.

Acquista Tempo Libero

Trentadue pagine per scegliere. Una vetrina di proposte selezionate da una grande associazione di cultura, sport e tempo libero. Scopri di cosa si tratta, c'è un regalo che ti aspetta. Richiedi il catalogo ACQUISTA TEMPO LIBERO, usando il tagliando stampato qui sotto, lo riceverai gratuitamente.

Spedisci in busta chiusa a Edizioni ARCI / Promo A Via Giambattista Vico, 22 00196 Roma. Riceverai gratuitamente ACQUISTA TEMPO LIBERO.

Nome _____
Cognome _____
Via _____ N. _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____

VALIDO PER UNA SIMPATICA SORPRESA

ARCI. IL PIACERE DI STARE INSIEME

libreria edizioni estere

edest

Via Cairoli 12/4 16124 GENOVA Tel. (010) 29 77 03

PER CHI STUDIA IL RUSSO

Pratichario grammaticale della lingua russa E. Bas e altri. Il manuale fornisce procedendo dalle strutture più semplici della lingua, una guida grammaticale semplice ed esauriente per la fase iniziale dello studio del russo pp. 184 L. 5000

Antologia della letteratura sovietica. Libro di lettura accettato con note in italiano per la fase iniziale dello studio della lingua pp. 211 L. 4000

I verbi riflessivi russi: esercizi ed applicazioni pratiche N. Surzikova. Un agile ed utile manuale per superare le difficoltà di un argomento grammaticale talvolta trascurato con chiave degli esercizi pp. 168 L. 3000

I verbi russi nel discorso S. Merzon e L. Pjateckaja. I verbi più frequenti della lingua russa con tutte le particolarità del loro impiego come e con quali parole e significati si usano. Esercizi pp. 230 L. 10.000

Così parlano i russi N. Krylova ed altri. Manuale di conversazione russa per italiani corredato di 14 dischi microscopici flessibili con i testi delle conversazioni proposte. Esercizi e vocabolario russo-italiano di tutte le parole dei testi pp. 309 L. 18.000 + 14 dischi Ulybka.

Libro di letture russe semplici per principianti: con note esplicative e vocabolario russo-italiano di tutti i vocaboli pp. 118 L. 2000

Dove comincia il cielo (letture accentate con note in italiano). Questa antologia di 28 racconti brevi offre un panorama della letteratura russo-sovietica pp. 275 L. 4000

Richiedeteci cataloghi e informazioni

Onduline[®]

SOTTOCOPPO

LA SICUREZZA DEL TETTO

Onduline ITALIA SPA

Stabilimento - Sede Sociale e Direzione 55011 A.I. TOPASCIU (Lucca) Via Sibilla Tel. (0583) 25611/2/3/4/5 - Telex 503228 ITOFIC I